Tentori
Tax & Legal
Solutions

Via Giacomo Leopardi 7/D — 22036 Erba (CO)
info@tentoritls.it · www.tentoritls.it
P.IVA 04247490131

SCHEMA COMMENTATO

Per imprese e imprenditori
Finance, startup e venture capital

RISORSA

N. 33/2026
Aggiornata al 14/10/2026
9 punti di controllo

Schema commentato del contratto SAFE per startup italiane

Come si costruisce un «SAFE all'italiana» in una srl: la struttura del contratto, le clausole che decidono il valore della conversione e gli errori che la rendono inefficace o fiscalmente fragile.

Il SAFE (Simple Agreement for Future Equity) è il contratto standard con cui, dal 2013, molte startup americane raccolgono capitale senza fissare subito una valutazione. In Italia non è un contratto tipico: le partecipazioni nascono solo da una delibera di aumento di capitale, e il «SAFE» va ricostruito con gli istituti del nostro diritto societario. Ne abbiamo parlato nell'articolo SAFE, convertibili e SFP.

Questo schema non è una bozza da firmare. Ripercorre gli elementi che un contratto di questo tipo deve contenere in una srl italiana e, per ciascuno, spiega cosa scrivere, perché e quali errori si vedono più spesso. Serve a capire che cosa chiedere al proprio consulente e a leggere con occhio critico un testo proposto dall'investitore.

01 La scelta del veicolo giuridico

Prima delle clausole viene la qualificazione: dietro il nome «SAFE» possono esserci strumenti molto diversi, con conseguenze opposte su bilancio, fisco e posizione dell'investitore in caso di crisi.

VEICOLO	NATURA	QUANDO SI USA	PUNTO CRITICO
Versamento in conto futuro aumento di capitale	Apporto di patrimonio, se definitivo e imputato a riserva	Pre-seed con business angel che accettano il rischio pieno	Se il contratto prevede la restituzione in caso di mancato aumento, diventa un debito
Finanziamento convertibile	Debito, con possibile conversione in quote	Investitore che vuole tutela se la conversione non avviene	Interessi tassati; se l'investitore è socio, rischio di postergazione (art. 2467 c.c.)
Strumenti finanziari partecipativi	Diritti patrimoniali e/o amministrativi senza voto nelle decisioni dei soci	Diritti su misura o apporti di opera e servizi in startup innovative	Devono essere previsti nell'atto costitutivo (art. 26, c. 7, D.L. 179/2012)

Cosa scrivere. La qualificazione va dichiarata espressamente e resa coerente con tutte le clausole successive: un contratto che si definisce «versamento a riserva» ma prevede interessi o un rimborso a scadenza verrà trattato per ciò che è, cioè un prestito.

Errori frequenti. Tradurre il modello americano lasciando clausole incompatibili tra loro; scegliere il veicolo senza verificare la forma della società (le obbligazioni convertibili dell'art. 2420-bis c.c. sono disciplinate solo per la spa).

02 Parti, premesse e dichiarazioni

Cosa contiene. Identificazione della società e dell'investitore; premesse sullo stato della società (forma, capitale, compagine, eventuale iscrizione nella sezione speciale delle startup innovative); dichiarazioni e garanzie dei fondatori su titolarità delle quote, assenza di vincoli, proprietà intellettuale, contenziosi e debiti rilevanti.

Perché. L'investitore paga oggi su una fotografia della società: le dichiarazioni sono il parametro per contestare eventuali difformità. Per la società, le premesse fissano lo status (startup innovativa o no) da cui dipendono deroghe societarie e agevolazioni fiscali.

Errori frequenti. Dichiarazioni generiche copiate da contratti di round più maturi, che i fondatori non sono in grado di rispettare; mancata indicazione degli strumenti già emessi (altri convertibili, opzioni), che altera i calcoli di conversione.

03 Importo e natura del versamento

Cosa contiene. L'importo, le modalità e la data del versamento; la sua destinazione contabile (riserva di patrimonio netto vincolata all'aumento, oppure debito); l'assenza o la presenza di interessi; cosa accade se la conversione non avviene.

Perché. È la clausola che decide la qualificazione. Con la risposta a interpello n. 137 dell'8 luglio 2026 l'Agenzia delle Entrate ha riconosciuto che un SAFE senza interessi, senza obbligo di restituzione, con diritto alla conversione in quote al verificarsi degli eventi previsti e somme imputate a riserva di patrimonio netto può qualificarsi come investimento «in convertendo» ai fini della detrazione IRPEF del 65% dell'art. 29-bis D.L. 179/2012, spettante già dal versamento. Se lo strumento è costruito come debito, la lettura cambia.

Errori frequenti. Prevedere un rimborso «di sicurezza» in caso di mancato round senza rendersi conto che trasforma il versamento in un finanziamento; dimenticare che, se a versare è un socio e la società è in squilibrio, il finanziamento è postergato agli altri creditori (art. 2467 c.c.).

> **Attenzione.** Per la detrazione del 65% la società deve presentare l'istanza sulla piattaforma ministeriale **prima** del versamento, e l'investimento va mantenuto per il periodo minimo previsto: una restituzione anticipata fa decadere il beneficio. La detrazione del 65% spetta solo per le startup innovative entro il terzo anno di iscrizione nella sezione speciale, in regime de minimis; il quadro degli incentivi per chi investe in startup è stato più volte modificato e va verificato caso per caso.

04 Gli eventi di conversione

Cosa contiene. L'elenco degli eventi che fanno sorgere il diritto alla conversione: un round qualificato (aumento di capitale a pagamento con un importo minimo raccolto da investitori terzi), la cessione del controllo o dell'azienda, la quotazione; una data ultima oltre la quale si converte comunque, a un prezzo predeterminato, oppure, per il finanziamento, si rimborsa.

Perché. Senza eventi definiti con precisione, l'investitore resta in un limbo: non è socio, non è creditore e non ha strumenti per far valere il proprio diritto. La data ultima evita che i fondatori rinviino indefinitamente il round per non far convertire.

Errori frequenti. Soglie del round qualificato troppo alte (la conversione non scatta mai) o troppo basse (un piccolo aumento tra fondatori la fa scattare a valutazione bassa); non disciplinare la cessione della società prima della conversione, lasciando incerto se l'investitore riceve il denaro versato, una quota del prezzo o nulla.

05 Il prezzo di conversione: cap, discount e MFN

- **Valuation cap**: valutazione massima a cui l'investitore converte, anche se il round si chiude a un valore più alto;
- **Discount**: sconto percentuale sul prezzo per quota del round che fa scattare la conversione;
- **Clausola MFN** (most favoured nation): se la società emette in seguito strumenti simili a condizioni migliori, l'investitore può allinearsi;
- **Base di calcolo**: se il cap si riferisce alla valutazione pre-money o post-money e quali strumenti (opzioni, altri convertibili, piani di incentivazione) entrano nel capitale «diluito».

Perché. È qui che sta il valore economico del contratto: cap e discount determinano quante quote riceverà l'investitore, e quindi quanto si diluiscono i fondatori. Di solito si applica il meccanismo più favorevole all'investitore tra cap e discount, ma va scritto.

Cosa scrivere. Una formula esplicita, con un esempio numerico allegato. Prima della firma conviene simulare la tabella di capitalizzazione in tre scenari (round basso, atteso, alto), con gli stessi criteri usati per valutare la società.

Errori frequenti. Più SAFE firmati in tempi diversi con cap calcolati su basi diverse, che si sommano in modo imprevisto alla conversione; non coordinare la base di calcolo con il piano di incentivazione dei dipendenti.

06 Il meccanismo societario della conversione

Cosa contiene. L'impegno della società a far nascere le quote: un aumento di capitale a servizio della conversione deliberato subito con un termine di sottoscrizione lungo, oppure una delega agli amministratori ad aumentare il capitale prevista nell'atto costitutivo (art. 2481 c.c. per la srl, art. 2443 c.c. per la spa); il coordinamento con il diritto dei soci di sottoscrivere l'aumento in proporzione (art. 2481-bis c.c.) e con le eventuali categorie di quote.

Perché. Un contratto tra investitore e società non basta a far nascere partecipazioni: servono gli organi sociali. Se la conversione dipende da una delibera futura, la volontà dei soci di domani può bloccarla. Nelle PMI costituite in forma di srl l'atto costitutivo può creare categorie di quote con diritti diversi (art. 26, c. 2, D.L. 179/2012), utili per dare all'investitore diritti economici specifici alla conversione.

Errori frequenti. Firmare il SAFE senza modificare lo statuto; non disciplinare il diritto di opzione degli altri soci, che può svuotare la conversione; non prevedere l'impegno dei fondatori a votare le delibere necessarie, da inserire in un patto parasociale.

07 Diritti prima della conversione e clausole accessorie

- **Informativa**: obblighi di reporting periodico verso l'investitore, che finché non converte non ha i diritti di controllo del socio;
- **Diritto di partecipare ai round successivi** (pro-rata), per mantenere la percentuale dopo la conversione;
- **Scioglimento o liquidazione** della società prima della conversione: rango dell'investitore e importo che riceve;
- **Cessione del contratto**: se e a quali condizioni l'investitore può trasferire la propria posizione;
- **Legge applicabile e foro**: la legge italiana, coerente con la società e con gli atti societari necessari.

Errori frequenti. Scegliere una legge straniera per un contratto che deve tradursi in delibere di una srl italiana; dimenticare il rapporto tra SAFE e patti parasociali che i soci firmeranno al round (vedi la guida ai patti di investimento).

08 Mini-checklist prima della firma

- [ ] Il veicolo giuridico (versamento a riserva, finanziamento, strumenti finanziari partecipativi) è dichiarato ed è coerente con tutte le clausole
- [ ] Se è un versamento a riserva: niente interessi, niente restituzione, imputazione a patrimonio netto
  risposta n. 137/2026
- [ ] Se è un finanziamento di un socio: valutato il rischio di postergazione
  art. 2467 c.c.
- [ ] Eventi di conversione, soglia del round qualificato e data ultima sono definiti
- [ ] Cap, discount, MFN e base di calcolo sono scritti con formula ed esempio numerico
- [ ] La cap table è stata simulata in almeno tre scenari di round
- [ ] Statuto e delibere consentono la conversione (aumento a servizio o delega agli amministratori)
  artt. 2481 e 2481-bis c.c.
- [ ] Per la detrazione del 65%: la società ha presentato l'istanza prima del versamento
  art. 29-bis D.L. 179/2012; D.M. 28 dicembre 2020, art. 5
- [ ] Il trattamento contabile del versamento è stato condiviso con chi redige il bilancio

RIFERIMENTI NORMATIVI E DI PRASSI

Artt. 2420-bis, 2443, 2467, 2481, 2481-bis c.c.

D.L. 18 ottobre 2012, n. 179, artt. 26 e 29-bis

D.M. 28 dicembre 2020 (incentivi de minimis per investimenti in start-up e PMI innovative)

Agenzia delle Entrate, risposta a interpello n. 137 dell'8 luglio 2026

Vuoi applicarla *al tuo caso*?

Partiamo dai tuoi numeri e dai tuoi documenti e verifichiamo insieme cosa serve davvero.

Tentori TLS · www.tentoritls.it/prenota · info@tentoritls.it · +39 031 547 8406

Documento informativo di carattere generale, aggiornato alla data indicata. Non costituisce parere professionale e non sostituisce l'esame del caso concreto: norme, prassi e scadenze possono cambiare dopo la data di aggiornamento.